

HOLY SEE PRESS OFFICE  
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE  
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL

# **BOLLETTINO**

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0575

Sabato 15.11.2003

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

- ◆ **LE UDIENZE**
- ◆ **UDIENZA AI PARTECIPANTI AL PELLEGRINAGGIO PROMOSSO DALL'UNITALSI**
- ◆ **RINUNCE E NOMINE**

## ◆ **LE UDIENZE**

LE UDIENZE

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in Udienza:

Ecc.mi Presuli della Conferenza Episcopale dell'India, in Visita "ad Limina Apostolorum":

S.E. Mons. Joseph Anthony Irudayaraj, S.D.B., Vescovo di Dharmapuri;

S.E. Mons. Devadass Ambrose Mariadoss, Vescovo di Tanjore;

S.E. Mons. Singaroyan Sebastianappan, Vescovo di Salem;

Partecipanti al Pellegrinaggio promosso dall'UNITALSI.

Giovanni Paolo II riceve oggi in Udienza:

Em.mo Card. Giovanni Battista Re, Prefetto della Congregazione per i Vescovi.

[01785-01.01]

## UDIENZA AI PARTECIPANTI AL PELLEGRINAGGIO PROMOSSO DALL'UNITALSI

Alle 11.30 di questa mattina, nell'Aula Paolo VI, il Santo Padre ha ricevuto in Udienza i partecipanti al Pellegrinaggio promosso dall'UNITALSI in occasione della celebrazione del centenario di vita e di attività dell'associazione ecclesiale ed ha loro rivolto il discorso che riportiamo di seguito:

### • DISCORSO DEL SANTO PADRE

Carissimi Fratelli e Sorelle!

1. Con gioia accolgo quest'oggi tutti voi, che venite da varie regioni d'Italia per commemorare i cento anni di vita e di attività dell'UNITALSI.

Saluto anzitutto il Presidente nazionale, dott. Antonio Diella, e gli sono grato per le parole cordiali che mi ha indirizzato a nome dell'intera associazione. Saluto Mons. Luigi Moretti, Vice Gerente della diocesi di Roma e vostro Assistente Ecclesiastico. Rivolgo un pensiero grato a ciascuno di voi e, attraverso di voi, a tutti i soci impegnati sia nel volontariato che nelle varie attività promosse dal vostro Sodalizio.

Desidero, inoltre, ricordare in questo momento quanti vi hanno preceduto in questi cento anni, tanto negli incarichi direttivi, quanto nel servizio umile e silenzioso che caratterizza la famiglia unitalsiana.

2. Vari momenti celebrativi, in questi mesi, vi hanno dato modo di esprimere la vostra riconoscenza al Signore: dal Convegno di Rimini al pellegrinaggio internazionale dei bambini e quello nazionale a Lourdes; dalla salita al monte della Santa Casa in Loreto alle numerose altre iniziative formative, culturali e religiose.

Volete ora concludere il vostro giubileo con la visita alla Città eterna per rinnovare così l'espressione della vostra fedeltà al Successore dell'apostolo Pietro. Siete ben consapevoli che ogni battezzato è chiamato ad essere "santuario vivente" di Dio, mediante un'esistenza coerente con il messaggio evangelico. In diverse circostanze avete meditato sull'universale vocazione alla "santità". A questo proposito, anche recentemente nell'Esortazione apostolica *Ecclesia in Europa* ho affermato che "la piena fioritura della Chiesa dipenderà dall'irrinunciabile apporto dei fedeli laici, chiamati a rendere presente la Chiesa di Cristo nel mondo, annunciando e servendo il Vangelo della speranza" (n. 41).

3. Carissimi Fratelli e Sorelle, mantenete vivo il carisma della vostra associazione ecclesiale.

L'icona biblica del buon samaritano che si china su chi è ferito e bisognoso (cfr *Lc* 10,30-37), come pure la tenacia, ricca di fede e carica di speranza, degli uomini che portano il paralitico davanti a Gesù calando il lettuccio dal tetto (cfr *Lc* 5,18-20) vi stimolino ad una dedizione sempre più totale a Dio e al prossimo.

Alimentate la vostra esistenza personale e il lavoro nell'UNITALSI con l'ascolto della Parola e la preghiera, con un'intensa vita sacramentale e una ricerca incessante della volontà divina. E' questo il modo con cui si rende "il culto spirituale" gradito al Signore.

4. Le origini della vostra Associazione sono legate al Santuario mariano di Lourdes. Ad imitazione di Colei che, dopo aver accolto nel suo seno la "Parola fatta carne", si mise in viaggio per raggiungere la casa di Elisabetta, rendetevi anche voi disponibili per ogni servizio umile e semplice. Come Lei, siate testimoni dell'amore di Dio.

L'Immacolata, che "*dona letizia e pace*", farà "*splendere la santità di Dio*" nei vostri cuori (cfr *Messale B. V*

*Maria*, n. 36, *Prefazio e Colletta*). A Lei ricorrete con la recita del Rosario, e seguite il suo invito a valorizzare la sofferenza e il dolore come contributi preziosi per la salvezza del mondo. La Madonna non vi farà mancare il suo aiuto e in ogni situazione sarà il vostro sostegno.

Io vi accompagno con la preghiera, e ben volentieri imparto una speciale Benedizione a voi, a quanti sono per voi oggetto di attenzione e di amore, e all'intera famiglia dell'UNITALSI.

[01789-01.02] [Testo originale: Italiano]

**RINUNCE E NOMINE • NOMINA DEL VESCOVO DI EMBU (KENYA) • NOMINA DEL VESCOVO DI KALIBO (FILIPPINE) • NOMINA DEL VESCOVO DI EMBU (KENYA)**

Il Santo Padre ha nominato Vescovo di Embu (Kenya) il Rev.do Anthony Muheria, della Prelatura dell'Opus Dei.

**Rev.do Anthony Muheria**

Il Rev.do Anthony Muheria è nato il 27 maggio 1963 a Kaburugi, allora diocesi di Nyeri, ora di Murang'a. Terminati gli studi superiori ha seguito i corsi di ingegneria presso l'Università di Nairobi conseguendovi il Baccellierato in Scienze e la Licenza in Ingegneria Civile. Per cinque anni ha lavorato come consulente in Ingegneria in una ditta. Entrato nell'Opus Dei è stato inviato a Roma e ha studiato presso l'Università della Santa Croce, dove ha conseguito prima la licenza e poi la laurea in Teologia. E' stato ordinato sacerdote a Roma il 13 giugno 1993.

Rientrato in patria nel 1995, è stato destinato a lavorare negli uffici regionali della Prelatura, come Responsabile del Dipartimento di Educazione, occupandosi di programmi di formazione umana, professionale, dottrinale e spirituale di tutti i membri dell'Opus Dei. Ha svolto inoltre assistenza spirituale ai giovani delle scuole e istituti dell'Opus Dei e predica corsi di esercizi spirituali.

[01786-01.01]

**• NOMINA DEL VESCOVO DI KALIBO (FILIPPINE)**

Il Santo Padre ha nominato Vescovo della diocesi di Kalibo (Filippine) il Rev.do Mons. Jose Romeo Orquejo Lazo, del clero della diocesi di San Jose de Antique, finora membro del comitato per il programma "Assist" della Conferenza Episcopale.

**Mons. Jose Romeo Orquejo Lazo**

Il Rev.do Mons. Jose Romeo O. Lazo è nato a San Jose de Buenavista, Antique, nella Diocesi di San Jose de Antique. Dopo aver frequentato le scuole elementari e secondarie alla "St. Joseph Academy", nel 1966 ha iniziato gli studi filosofici nel Seminario "St. Peter" a San Jose de Antique e poi ha seguito gli studi di teologia presso il Seminario maggiore "St. Vincent Ferrer" a Jaro. Dopo la sua ordinazione sacerdotale, ha frequentato tre corsi di aggiornamento all'"East Asian Pastoral Institute" e, nel 1996, ha compiuto un anno sabbatico per studi di Teologia Pastorale Applicata a Berkeley (U.S.A.).

È stato ordinato sacerdote il 1° aprile 1975 per la Diocesi di San Jose de Antique.

Ha poi svolto i seguenti ministeri: Assistente Parroco a Dao (1975-1976), Parroco a Dao (1976-1978), Direttore Spirituale del Seminario di San Pietro a San Jose de Buenavista (1978-1980), Parroco in San Pedro (1982-1985), Rettore del Seminario "St. Peter" a San Jose de Buenavista (1982-1985), Parroco in Bugason (1985-1989), Presidente del "St. Anthony College" a San Jose (1986-1989), Vicario Generale della Diocesi di San Jose de Antique (1989-1996), Rettore della Cattedrale (1989-1996), Vicario Episcopale per il Secondo Concilio

Plenario delle Filippine (1989-1996), Parroco della "San Vicente Ferrer Parish" a Pandan (1996-1997), Membro del Comitato per il programma "Assist" della Conferenza Episcopale (dal 1997).

[01787-01.01]

[B0575-XX.03]

---